



AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.c.p.a.
A.P.E.S. s.c.p.a. - Via E. Fermi n. 4 - 56126 PISA
C.F. e P.I. 01699440507

SERVIZIO TECNICO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Lavori di Manutenzione Straordinaria
Di IMMOBILE SITO IN RIPAFRATTA,
VIA STATALE ABETONE n°262

Progettista e dl:
INGEGNER ELISA CASTELLI
VIA DEPRETIS 6, PISA
TEL. 328.4843862

Pisa,

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1 NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

1. DEFINIZIONE DI APES COME STAZIONE APPALTANTE DEI LAVORI IN FORZA DELLA DELIBERA CONDOMINIALE DEL 28/11/2017

1. Formano oggetto del presente appalto le opere, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per realizzare a misura e/o a corpo ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 così come modificato dal D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. i lavori di:

Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate e del tetto.

In particolare per quanto riguarda le facciate, si prevede la parziale stonacatura, la successiva intonacatura con intonaco armato; sul prospetto nord è previsto anche l'inserimento di cappotto termico, e la loro tinteggiatura.

Il tetto verrà parzialmente sostituito laddove ammalorato, verrà inserita la guaina impermeabilizzante, posizionata la linea vita e realizzato l'accesso in copertura conforme alle norme vigenti; i pluviali e tutti i canali di gronda verranno sostituiti.

Per quanto riguarda il vano scale al piano terra sarà realizzato un trattamento antiumido, verranno fatte delle riprese puntuali e tinteggiato.

A completamento dei lavori saranno realizzate delle finiture in economia, quali la sostituzione delle griglie in facciata, la tinteggiatura degli infissi delle scale e del portone e quanto previsto nel capitolato d'appalto.

2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare i lavori completamente compiuti secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

4. Si ricorda che per le finiture in genere: le coloriture delle facciate, i materiali da impiegarsi e le loro colorazioni nelle opere interne e, in particolar modo, esterne, la ditta esecutrice dovrà attenersi alle indicazioni fornite dalla DL in corso d'opera che potrà far eseguire i campioni necessari anche per l'integrazione con le finiture e colori preesistenti, con il piano del colore vigente o altri strumenti urbanisti vincolanti.

5. APES è stata incaricata di fungere esclusivamente da stazione appaltante, i lavori verranno seguiti per conto del Condominio dal Tecnico Incaricato Ing. Elisa Castelli.

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO - MODO DI APPALTO - CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI - REQUISITI TECNICO ORGANIZZATIVI

a) Ammontare dell'appalto

1. L'importo dei lavori posti a base di gara è definito come segue:

AMMONTARE DELL'APPALTO			
1	Importo lavori a misura	€	50.026,00
2	Sicurezza, non soggetta a ribasso	€	8.399,00
3	Totale appalto (1+2)	€	58.425,00

2. L'importo contrattuale corrisponderà all'importo dei lavori come risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nei cantieri non soggetto a ribasso così come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Il suddetto importo dei lavori (di euro **58.425,00**) posto a base di gara, è comprensivo delle opere da eseguire inclusa la manodopera, degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, dell'utile dell'impresa e delle spese generali.

3. L'importo di cui sopra sarà finanziato con una copertura di € **29.386,40** costituita dai fondi di cui alla delibera della Delibera Giunta Regione Toscana n 921/10 del 088/11/2010

b) Specifiche tecniche (art 68 D.Lgs. 50/2016)

CONDOMINIO VIA STATLE ABETONE N°262, MANUTENZIONE STRAORDINARIA
LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

1

Onere per tutti gli approntamenti e opere provvisori necessari alle esigenze di tutta la durata del cantiere di seguito descritti:

- installazione di wc chimico;
 - realizzazione di zona di stoccaggio, carico, scarico e accatastamento temporaneo dei materiali necessari al cantiere per tutta la durata dei lavori. L'ubicazione di detta zona sarà concordata con il condominio e la DL al momento dell'allestimento del cantiere nel rispetto delle esigenze e necessità della committenza e comunque all'interno del resede condominiale;
 - formazione impianto elettrico di cantiere e messa a norma (fornitura enel a carico dell'impresa); -formazione impianto approvvigionamento idrico (fornitura acqua a carico dell'impresa)
 - pulizia completa del cantiere al termine dei lavori e rimozione installazioni di cantiere;
 - oneri per tutti gli approntamenti necessari ad eseguire i lavori con la sola eccezione del ponteggio computato a parte;
 - baracca di cantiere - schermatura del cavo enel sulle facciate
 - inserimento di contatori a defalco per le forniture luce e acqua che saranno a carico dell'impresa corpo 1 € 700 € 700
- Ponte tubolare, regolamentare, semplice, con piano di calpestio fino a 10 m dal suolo e comprensivo di parapetto di protezione per lavori in copertura secondo quanto previsto dalla normativa vigente, completo, messo in opera, compresi: trasporto, nolo per tutta la durata dei lavori, montaggio e smontaggio ad opera ultimata, teli di protezione, segnaletica, sbalzi e ponteggi di servizio, i pianali in metallo, le tavole fermapiede, i parapetti, la rete di protezione, i paracadute, le mantovane di protezione, le scale interne di collegamento tra pianale e pianale, tavole in legno e puntelli per appoggi a terra ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto delle normative vigenti e fornita dei necessari calcoli di stabilità sottoscritti da tecnico abilitato. Computata per l'effettiva superficie verticale di facciata servita. Il nolo è considerato per l'intera durata dei lavori come da contratto.

2

L'ultimo parapetto del ponteggio deve giungere alla quota minima di 11,50 m rispetto alla quota del marciapiede. Comprese tutte le certificazioni necessarie per quanto riguarda gli obblighi e gli espletamenti di legge di cui al D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, compreso il P.I.M.U.S., compreso eventuale progetto di ponteggio, compresi calcoli e verifiche puntuali, in accordo con le normative vigenti.

mq 592,3 € 13 € 7.699

prospetto nord 114,425

prospetto est 181,7

prospetto sud 114,425

prospetto ovest 181,7

3

Demolizione in facciata della balza perimetrale e dell'intonaco, compreso velo, stabilitura e arricciatura, per uno spessore minimo di 5 cm, e comunque quanto necessario per ritrovare lo strato vivo della muratura, per un'altezza dal marciapiede di 145 cm fino al ritrovamento dello strato vivo, compreso calo e smaltimento in pubblica discarica il tutto per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. (si ricorda che la balza inferiore sarà successivamente ricostruita).

mq 74,68 € 12 € 896

4

Smontaggio di canale di gronda, completa di seggiole, mensole, sottomensole, scempiato e manto di copertura. Disancoraggio dalla facciata, compresa rimozione ancoraggi, calo a terra e trasporto in pubblica discarica. Il tutto per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. ml 56,3 € 7 € 394

gronda perimetrale 56,3

5

Smontaggio di pluviali del tetto, compresi ancoraggi, disancoraggio dalla facciata, comprese curve e discendenti, calo a terra e trasporto in pubblica discarica. Il tutto per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. ml 40 € 7 € 280

pluviali 40

Risanamento della fascia a terra di altezza 1,45 mt delle facciate mediante esecuzione di intonaco macroporoso deumidificante, manualmente o a spruzzo con intonacatrice, riempimento totale dello spessore spicconato mediante strati come da scheda tecnica prodotto. Compresa regolarizzazione delle superfici. INTONACO RISANANTE , SISTEMA DEUMIDIFICANTE CONTROSPINTA CON COCCIOPESTO RISANANTE

Esecuzione di intonaco risanante ad azione deumidificante per uno spessore minimo finito di 3 cm. realizzato in almeno due strati con malte premiscelate ad alta resistenza ai sali composte da cotto macinato e polvere di marmo a curva granulometrica regolare da 0 a 5 mm. miscelato con calce aerea, calce idraulica naturale e pozzolana, con aggiunta di additivi areanti idrorepellenti nella massa. L'intonaco sarà applicato sulla muratura preventivamente liberata da parti di intonaco preesistenti, previo lavaggio ripetuto mediante idropulitrice o getto d'acqua a pressione e spazzolatura al fine di asportare polveri e incrostazioni saline, nel rispetto della metodologia delle schede tecniche,

mq 74,68 € 44 € 3.286

6

RINZAFFO B80 CONTROSPINTA MGN successiva Applicazione dello strato a spessore tipo COCCIOPESTO RISANANTE MGN. TRATTAMENTO DI FINITURA CALCINA FINE MGN, NELLA PARTE INFERIORE LO SPESSORE SARA' MAGGIORE PER RICREARE LA BALZA COME ESISTENTE, compresa questa lavorazione nel prezzo.

7

Risanamento puntuale in facciata degli intonaci in facciata laddove necessario mediante:

- spicconatura dell'intonaco ammalorato -ricostruzione degli intonaci delle facciate precedentemente spicconate mediante bagnatura del supporto da ripristinare con miscela di legante tipo Disbon 760 KP diluito in acqua 1:5;
- schizzatura di ancoraggio delle superfici mediante stesura di malta impastata con una miscela di cemento e rena grossa impastata con legante tipo Disbon 760 KP diluito in acqua 1:1 o similari da porre secondo le specifiche tecniche del prodotto;
- ricostruzione degli intonaci per uno spessore pari a quello esistente (minimo 1.5 cm) mediante utilizzo di malta cementizia impastata con una miscela formata da legante tipo Disbon 760 KP diluito

in acqua 1:3 o similari. mq 72,78 € 17 € 1.237

VIENE ASSEGNATA UNA PERCENTUALE INDICATIVA DI PARTI DA RIPRENDERE prospetto ovest 20% 31,44

prospetto est 20% 31,44

prospetto sud 10% 9,90

Formazione di rasatura armata da realizzare nelle zone indicate dalla DL sui prospetti e dove è stato precedentemente eseguito il risanamento dell'intonaco, mediante:

-preventivo idrolavaggio a pressione delle facciate e bruschinatura al fine di levare i vecchi strati di tinta e le parti incoerenti;

-bagnatura del supporto con idoneo legante acrilico quale supporto di aderenza vecchio-nuovo da porre secondo le specifiche tecniche del prodotto impiegato;

-Applicazione di fissativo in fase solvente, penetrante e consolidante, DUPAGRUND -diluito in ragione di circa il 30% con solvente nitro , successiva stesura sulla superficie di rasante - CAPATECT HAFTMORTEL FEIN - eseguita con taloscia in acciaio stendendo uno strato omogeneo e immediato affogamento di rete d'armatura in fibra di vetro - maglia quadra - autoestinguenta - peso gr/mq 150 - CAPATECT 650 GEWEBE - N.B.: la rete CAPATECT 650 GEWEBE sarà sormontata per circa cm. 10 nelle giunte, Rasatura totale della superficie mediante rasante - CAPATECT HAFTMORTEL FEIN - eseguita con taloscia in acciaio stendendo uno strato omogeneo e pieno di massa collante

-successiva nuova rasatura delle superfici con il rasante di cui sopra sempre per uno spessore massimo di 2-3 mm.

8

Risultano compresi tutti gli oneri per la formazione dei motivi architettonici realizzati con gli intonaci quali lesene, angoli, curve,aggetti etc. Il tutto per dare le facciate rasate e pronte per la successiva tinteggiatura. Particolare attenzione nel girare la rete sull'angolo di intersezione tra eventuali aggetti e la parete dell'edificio, in modo da prevenire eventuali fessurazioni di intonaco.

mq 413,4 € 17 € 7.028

prospetto est 157,21

prospetto sud 99,00

prospetto ovest 157,21

9

Realizzazione cappotto dello spessore di 8 cm, CAPPOTTO TERMICO LINEA CAPAROL (con tassellatura)

CAPATECT-DALMATINER-FASSADENDÄMMPLATTEN 160

precedente pulizia del substrato per l'ancoraggio del cappotto, compreso stuccatura ancoraggi, compreso intonaco armato sovrastante come voce precedente, prodotto idoneo da cappotto, pronto per la successiva posa della vernice. Il tutto per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte come da scheda e procedura di montaggio. mq 99,00 € 43 € 4.257

prospetto nord 99,00

Coloriture per esterni eseguita mediante applicazione di due mani di pittura a base minerale, comprese n.3 prove colore, caratterizzata da elevatissimo potere idrorepellente ed elevatissima trasparenza, altamente protettiva e resistente all'azione degli agenti atmosferici, non pellicolante, in fase acquosa, tipo Amphisilan Fassadenfarbe diluita secondo quantità previste nella scheda tecnica, previa mano di fondo eseguita mediante formulato in fase solvente a poro aperto traspirantecompatante tipo Amphisilan Grundfestiger. Esclusi i ponteggi esterni ma compresi ponti di servizio, anche esterni, mobili e non per opere di altezza fino a 3,5 m dal piano di calpestio ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Contabilizzato vuoto per pieno ed escluso tutti gli infissi di superficie maggiore di 4 mq. L'Impresa dovrà sottoporre alla DL la scheda tecnica dei prodotti utilizzati per approvazione compreso il colore.

10

Specificatamente: Applicazione di prodotto fissante pigmentato, a base di resine siliconiche o dispersioni di silicato, - CAPAGRUND UNIVERSAL - Diluizione: come fondo per prodotti all'acqua tradizioni 0-3% con acqua o con Acryl Hydrosol. Come fondo per i silicati 0 – 3% con Sylitol Konzentrat , successiva Applicazione di due mani di pittura metilsilossanica, non pellicolante, ad acqua, con particelle di nanoquarzo (Nano-Quartz Technology) che la rendono eccezionale in termini di durabilità, resistenza, pulizia e brillantezza del colore, ad elevata idrorepellenza – AMPHISILAN LQ -. Konzentrat , successiva Applicazione di due mani di pittura metilsilossanica, non pellicolante, ad acqua, con particelle di nanoquarzo (Nano-Quartz Technology) che la rendono eccezionale in termini di durabilità, resistenza, pulizia e brillantezza del colore, ad elevata idrorepellenza – AMPHISILAN LQ -.

mq 512,4 € 11 € 5.637

prospetto nord 99,00

prospetto est 157,21

prospetto sud 99,00

prospetto ovest 157,21

11

Spicconatura di intonaco del vano scale al piano terra per un'altezza di circa 130 cm, fino al ritrovamento della muratura, compresa rimozione del velo, stabilatura e arricciatura, trasporto in pubblica discarica del materiale e pulizia del substrato. mq 17,94 € 8 € 144

12

Risanamento della fascia sopra stonacata mediante esecuzione di intonaco macroporoso deumidificante, manualmente o a spruzzo con intonacatrice, riempimento totale dello spessore spicconato mediante strati come da scheda tecnica prodotto.

Compresa regolarizzazione delle superfici. INTONACO RISANANTE , SISTEMA DEUMIDIFICANTE CONTROSPINTA CON COCCIOPESTO RISANANTE

Esecuzione di intonaco risanante ad azione deumidificante per uno spessore minimo finito di 3 cm. realizzato in almeno due strati con malte premiscelate ad alta resistenza ai sali composte da cotto macinato e polvere di marmo a curva granulometrica regolare da 0 a 5 mm. miscelato con calce aerea, calce idraulica naturale e pozzolana, con aggiunta di additivi areanti idrorepellenti nella massa. L'intonaco sarà applicato sulla muratura preventivamente liberata da parti di intonaco preesistenti, previo lavaggio ripetuto mediante idropulitrice o getto d'acqua a pressione e spazzolatura al fine di asportare polveri e incrostazioni saline, nel rispetto della metodologia delle schede tecniche, RINZAFFO B80 CONTROSPINTA MGN successiva Applicazione dello strato a spessore tipo COCCIOPESTO RISANANTE MGN.

TRATTAMENTO DI FINITURA CALCINA FINE MGN.

mq 17,94 € 44 € 789

13

Ripresa soffitto vano scale mediante pulizia delle parti di intonaco distaccate , ripresa puntuale con intonaco come punto 7, il tutto per dare l'opera finita pronta per la tinteggiatura, compreso trabattello o ponti di servizio o comunque quanto necessario per la realizzazione. mq 10,92 € 20 € 218

14

Coloriture per interni eseguita mediante applicazione di due mani di pittura a base minerale, colore bianco o scelto dalla committenza/dl antimuffa traspirante, caratterizzata da elevatissimo potere idrorepellente ed elevatissima trasparenza, Applicazione di due mani di idropittura minerale per interni, a base di silicati, opaca, altamente traspirante – Sylitol Interior.

. Compresi ponti di servizio, mobili e non per opere di altezza fino a 6 m dal piano di calpestio ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.L'Impresa dovrà sottoporre alla DL la scheda tecnica dei prodotti utilizzati per approvazione compreso il RAL. (doppio colore, da realizzare balza come esistente) mq 149,7 € 7 € 1.048

vano scale 149,72

15

Smontaggio e successivo rimontaggio della porta in legno di accesso al condominio . Risanamento della stessa mediante scartavetratura, trattamento con una mano di impregnante e due mani di vernice da legno per esterni. Il tutto come concordato con la DL. Per entrambi i lati. corpo 1 € 300 € 300

COPERTURA

16

Smontaggio del manto di copertura in tegole in laterizio, calo a terra, accantonamento e pulizia per successivo reimpiego, trasporto in pubblica discarica del materiale danneggiato. Compresi colmi e quanto necessario. mq 172,9 € 12 € 2.075

17

Realizzazione di massetto armato in leca 1400 spessore 4 cm , finitura superficiale piana o con le dovute pendenze per smaltimento acque meteoriche, finito e perfettamente levigato per la successiva posa di guaina, massetto armato con res ø6/20 e connesso alle travi lignee con idonei connettori secondo le indicazione spartite dalla DL per travi lignee. mq 172,9 € 28 € 4.842

18

Impermeabilizzazione della copertura mediante fornitura e posa in opera di strato di membrana bituminosa , posa di strato di guaina MINERAL PROTEADUO HP25 POLIESTERE, 5 mm di spessore posti in opera a fiamma e sfalsati di 0,50 m, con sovrapposizione dei colli di raccordo di 20 cm, comprese le zone di risvolto lungo tutte le gronde e lungo tutti i volumi precedentemente preparati. Sigillatura a caldo di tutte le giunte su entrambi gli strati. Da applicare secondo le specifiche tecniche del prodotto. -25 °

mq 172,9 € 11 € 1.902

19

Fornitura e posa in opera del manto di copertura, con riutilizzo di quello smontato per una percentuale del 70%, reintegro del 30 % con nuova fornitura similare. Compresi i colmi da murare e tutto quanto necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. mq 172,9 € 5.447

prezzo per posa esistente 70 % 27 €

prezzo sostituzione nuovo 30% 42 €

20

Fornitura e posa in opera di gronde e pluviali discendenti in plastica color rame o verniciabile, compresi ancoraggi alla muratura o al cappotto, curve, raccordi, pezzi speciali e tutto quanto necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. ml 96,3 € 27 € 2.600

21

Fornitura e posa di lucernario per accesso alla copertura, tipo velux o similare, delle dimensioni 0,70 mtX1 mt, compreso l'allargamento del foro esistente con l'inserimento di travetti o travicelli lignei per l'alloggiamento dello stesso. corpo 1 € 950 € 950

22

Fornitura e posa di scala retrattile su solaio piano secondo per accesso alla copertura, dimensioni accesso 0,70 X 1 mt, attualmente l'accesso alla copertura è di dimensioni inferiori, il lavoro consiste oltre che nella fornitura e posa della scala stessa, nell'allargamento del foro solaio attuale alle dimensioni indicate, ponendo attenzione al consolidamento di eventuali travetti interessati, come nella voce sottostante. corpo 1 € 500 € 500

23

Lavorazione da effettuare sul solaio che copre il vano scala per alloggiamento scala retrattile, consolidamento solaio, tramite posizionamento travetti da gettare in opera o longherine metalliche, e comunque secondo progetto della dl per la realizzazione/allargamento del foro. corpo 1 € 700 € 700

24

Rifacimento di oggetto di gronda , lavorazione di stonacatura dell'intradosso di gronda e rintonacatura e tinteggiatura con prodotti come le voci precedenti. mq 32,34 € 32 € 1.035

25 Fornitura e posa in opera di travicelli lignei, laddove danneggiati, previa verifica degli stessi mc 0,72 € 1.000 € 720

26

Fornitura linee vita in base al progetto realizzato sull'elaborato tecnico della copertura, compreso calcolo e relazione , manuale di manutenzione e quanto necessario per l'utilizzo della stessa. corpo 1 € 2.800 € 2.800

OPERE ECONOMIA ED INFISSI

27

Smontaggio e trasporto in pubblica discarica delle griglie d'aereazione poste in facciata , fornitura e posa in opera di nuove griglie in materiale metallico o plastico idoneo per esterni, compreso loro ancoraggio alla muratura, ripresa del vano e delle mazzette pronte per inserire sportello, il tutto per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, dimensioni indicative 30X20 cm corpo 12,00 € 20 € 240

prospetto est 6,00

prospetto sud 2,00

prospetto ovest 4,00

28

Sostituzione nel prospetto est di due sportelli in ferro delle dimensioni 45X55 cm, compresa fornitura del nuovo e ancoraggio alla muratura, ripresa del vano e delle mazzette pronte per inserire sportello, smaltimento di quelli esistenti in pubblica discarica. Sistemazione degli sportelli del gas esistenti. corpo 1 € 200 € 200

29

SISTEMAZIONE DEGLI INFISSI ESISTENTI DEL VANO SCALA MEDIANTE tinteggiatura delle parti lignee e metalliche con prodotti idonei, sostituzione di n° 1 vetro rotto. corpo 2 € 200 € 400

30 SIGILLATURA CON DEL SILICONE DELL' ABBAINO ESISTENTE IN COPERTURA corpo 1 € 100 € 100

oltre iva **TOTALE € € 58.425**

di cui oneri per la sicurezza € 8.399

Per gli appalti a misura le cifre indicano gli importi delle diverse categorie di lavori e della sicurezza e potranno variare, tanto in più quanto in meno, per effetto di variazioni delle quantità, e ciò tanto in via assoluta, quanto nelle reciproche proporzioni, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida Anac relative al Direttore dei lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto.

Resta inteso che il ribasso offerto dall'Appaltatore sull'importo a base d'asta, è implicitamente esteso anche all'elenco prezzi di cui al successivo art. 24, con esclusione dei costi della sicurezza in quanto non soggetti a ribasso d'asta.

La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo IX del DPR 207/2010, Capo I e Capo II.

c) Modo di Appalto

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 i lavori di cui al presente Capitolato vengono appaltati con **procedura negoziata di cui all'art. 63**.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 c.4 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso percentuale. Ai sensi dell'art. 97, comma 8, l'esclusione automatica delle offerte anomale avverrà qualora le offerte valide siano pari o superiori a dieci, applicando uno dei metodi indicati al comma 2 del predetto articolo. Tale metodo sarà sorteggiato durante la seduta di gara pubblica, prima dell'apertura delle offerte economiche.

Nel caso le offerte valide siano inferiori a dieci, ai sensi del comma 6, la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare le offerte anormalmente basse secondo i criteri indicati al predetto articolo 97 c. 5.

d) Classificazione dei lavori-Categoria prevalente, categorie speciali, categorie scorporabili e subappaltabili

I lavori oggetto del presente appalto, per l'importo totale di **€ 58.425,00**, sono compresi nella categoria OG1".

Ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, il subappalto è consentito nella misura massima del 30% dell'importo del contratto.

Nel caso il concorrente intenda subappaltare alcune categorie di lavori, dovrà indicarle in sede di gara, e dovrà essere eseguita la procedura prevista al sopra citato articolo. L'impresa subappaltatrice dovrà essere in possesso dei requisiti prescritti in relazione alla prestazione da effettuarsi.

e) Requisiti tecnico organizzativi delle Imprese per lavori di importo inferiore a € 150.000,00

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ed i requisiti previsti all'art. 90 del DPR 207/2010:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dell'appalto da affidare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente ridotto in misura proporzionale in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così convenzionalmente rideterminato vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera "a";
- c) adeguata attrezzatura tecnica, relativamente alla quale i concorrenti dovranno fornire l'indicazione dei componenti di maggiore rilievo, di cui dispongono a titolo di proprietà, locazione finanziaria e noleggio.

Tali requisiti dovranno essere dichiarati dal concorrente in sede di partecipazione alla gara di appalto. La stazione appaltante procederà alla verifica con le modalità di cui 86 del d.lgs. 50/2016.

Le imprese concorrenti qualificate con l'attestato SOA (Organismi di attestazione accreditati) non dovranno dimostrare alcuno dei requisiti sopra richiesti.

ART. 3 MODALITA' DI ESECUZIONE- RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Le opere che formano oggetto dell'appalto sono riassunte nei prospetti del computo metrico di cui al precedente punto "b" dell'art. 2, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

I lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, sotto la Direzione Lavori dell'Ing. Castelli Elisa in qualità di Tecnico Incaricato dalla Committenza, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, in particolare, per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume sopra di sé la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in special modo per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.

ART. 4 MODALITÀ E FORMA DEL CONTRATTO DI APPALTO E SPESE CONTRATTUALI - DICHIARAZIONE DELLA DITTA ATTESTANTE LA CONGRUITÀ DEL PREZZO - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

a) Modalità e forma del Contratto di Appalto

1. Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell'art. 3 c.1 eeeee) D.Lgs. 50/2016; a corpo ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. ddddd) D.Lgs. 50/2016.
2. **Il contratto sarà stipulato sotto forma di scrittura privata che sarà sottoscritta dall'amministratore pro-tempore del condominio in nome e per conto di tutti i condomini.**
3. Sono inoltre a totale carico dell'aggiudicatario le copie, le marche da bollo.
4. Tutte le altre spese ed imposte relative al Contratto nonché all'applicazione delle norme, sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa e sono comprese nei relativi prezzi di elenco. In particolare, sono a carico dell'Appaltatore:
 - a) spese per il conseguimento di tutte le autorizzazioni relative agli eventuali impianti ed all'esercizio del cantiere;
 - b) ogni onere per documenti e autorizzazioni necessari al piano di smaltimento amianto;
 - c) spese per il pagamento per il rilascio di certificazioni da parte delle autorità tecniche, amministrative e sanitarie conseguenti ai lavori;
 - d) eventuali atti di sottomissione od altri atti che durante l'esecuzione dei lavori si rendessero necessari;
 - e) eventuale versamento delle quote dovute alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti relativamente agli atti tecnici di competenza dell'Impresa;
 - f) spese per l'esecuzione di prove di laboratorio ovvero di prove e verifiche in corso d'opera, ordinate dal Direttore dei Lavori compreso l'onorario dei tecnici specialisti eventualmente consultati.
 - g) spese per il consumo di energia elettrica ed acqua per l'esecuzione dei lavori.

b) Dichiarazione della ditta attestante la congruità del prezzo

Resta convenuto che è implicita nell'accettazione dell'appalto da parte dell'impresa aggiudicataria, così da fare parte integrante del contratto, la seguente dichiarazione:

L'impresa dichiara di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso visione dell'edificio, del Capitolato e del Computo metrico con la stima delle lavorazioni e dei costi della sicurezza, e di ogni altro elaborato progettuale messo in gara, i quali elaborati risultano chiari ed esaustivi per l'esecutività dell'opera a regola d'arte;

di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, della collocazione del cantiere in sede stradale, della realizzazione del ponteggio dell'edificio, delle cave necessarie e delle discariche autorizzate, delle difficoltà oggettive connesse alla continua presenza dell'eventuale inquinato.

Dichiara inoltre, di avere valutato i conseguenti oneri, sia per garantire l'incolumità delle persone, delle cose, per la sicurezza fisica degli operai e addetti tutti, e sia per eventuali maggiori tempi nell'esecuzione delle opere, anche causati da ritardi imputabili agli assegnatari, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla determinazione dei prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà offerto in sede di gara.

Ritiene altresì, previo approfondito esame tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibili tutti i lavori previsti dal contratto, ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere, ha da formulare al riguardo.

c) Interpretazione del Contratto e del Capitolato Speciale di Appalto

1) In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

2) In caso di norme del capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme riportate nel bando e nella lettera di invito o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni Legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggiore dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

ART. 5 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO-RICHIAMO A LEGGI E DISPOSIZIONI

a)- Documenti che fanno parte del Contratto

Fanno parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati, i seguenti:

- A) il presente Capitolato Speciale con allegato l'elenco prezzi;
- B) il Piano per le misure di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e relativi allegati, quando necessario;
- C) il Piano Operativo di Sicurezza (POS);
- D) eventuali elaborati grafici;
 - Il DPR 207 del 05/10/2010 per quanto applicabile;
 - Il D.Lgs. 163/2006 per le parti applicabili durante il regime transitorio.
 - Il regolamento recante norme del Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP: Decreto 19/4/2000 n. 145 per le parti in vigore;
 - Il D.Lgs50/2016;
 - Il D.Lgs09/04/2008 N. 81 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009.

b) Richiamo a Leggi e Disposizioni

I lavori da eseguire a norma del presente Capitolato, godono delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente. L'impresa è tenuta alla piena ed esatta osservanza delle norme e disposizioni generali che in materia di appalti di lavori pubblici sono state o saranno emanate dal competente Ministero.

In particolare, si richiama il testo della legge n. 159 del 6/9/2011 recante Codice delle leggi e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli art. 1 e2 della L.13/8/2010 n. 136. L'impresa è altresì soggetta al rispetto della citata L. 136 /2010 con particolare riferimento all'art. 3 riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari.

Oltre le Leggi, Decreti e Regolamenti citati nel testo del presente Capitolato, l'impresa dovrà osservare anche il Regolamento Edilizio e di Igiene del Comune interessato ai lavori e ogni altra disposizione di legge concernente la realizzazione di edifici per abitazioni economiche e popolari e l'installazione dei necessari impianti.

ART. 6 INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi unitari indicati al successivo art. 24, in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati sia a corpo che a misura o economia si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto e non sono soggetti a revisione prezzi e compenseranno:

- 1) circa i materiali, ogni spesa per fornitura, trasporti, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc. nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- 2) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, necessari DPI, nonché per premi di assicurazione sociali, ed ogni spesa per allacciamento elettrico ed idrico di cantiere necessari per qualsiasi opera da eseguire;
- 3) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- 4) circa i lavori, tutte le spese per forniture, lavorazioni e mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di passaggi e di deposito, di cantiere, e quanto altro occorrente per darli compiuti a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli.
- 5) oltre agli oneri sopra descritti si intendono qui integralmente trascritti e compresi tutti gli oneri previsti dall'art. 32 del DPR 207/2010.
- 6) Per eventuali materiali ed opere compiute non compresi nei successivi articoli si procederà alla determinazione di nuovi prezzi secondo quanto stabilito dagli artt. 32 del DPR 207/2010.

ART. 7 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

a) Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93, l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori è corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare secondo le condizioni previste al citato articolo anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con contestuale impegno del fidejussore a rilasciare fidejussione per la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione. Tale impegno non è obbligatorio per le microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazioni antimafia emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 159/2011 ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, questa dovrà essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

b) Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103, al momento della stipulazione del contratto l'appaltatore deve prestare garanzia fidejussoria degli obblighi assunti pari al 10% dell'importo contrattuale.

Nel caso di ribasso superiore al 10% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, in caso di ribasso superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede di offerta da parte dell'Ente appaltante. In tal caso l'appalto viene aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto dopo 90 giorni dall'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione.

La garanzia fidejussoria è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

Nel caso di inadempienze contrattuali, l'ente appaltante avrà diritto di valersi di propria autorità della cauzione come sopra prestata ed inoltre l'appaltatore dovrà reintegrarla, nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'ente appaltante abbia dovuto valersi di essa in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La garanzia cessa di avere effetto soltanto dopo 90 giorni dall'approvazione del certificato di Regolare Esecuzione e dopo che l'appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa

vigente per la mano d'opera impegnata e la cui estinzione dovrà essere certificata dai competenti ispettorati del lavoro. In assenza di tali requisiti la garanzia definitiva verrà trattenuta dall'appaltante fino all'adempimento delle condizioni suddette.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dei lavori nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

ART. 8 RIDUZIONE DELLE GARANZIE

1. L'importo di cui all'art.7/a è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.Lgs 50/2016.
2. L'importo della garanzia fidejussoria di cui all'art.7/b è ridotto del 50% per l'appaltatore in possesso delle medesime certificazioni di cui al comma 1.
3. Sono ammesse le ulteriori riduzioni previste al sopra citato comma 7 del D.Lgs. 50/2016.
4. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento siano in possesso delle certificazioni di cui al comma 1. Per il solo raggruppamento verticale la riduzione è applicabile ai soli operatori economici certificati per la quota parte ad essi riferibile.

ART. 9 ULTERIORI COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 103, comma7, D.Lgs50/2016, l'appaltatore è altresì obbligato almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, a stipulare una polizza assicurativa per la durata del contratto, e fino alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione, che tenga indenne l'ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli determinati da errata progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore.

La polizza dovrà prevedere le seguenti clausole:

- il contraente è la ditta appaltatrice;
- l'assicurato è l'APES di Pisa. Nel caso la polizza sia predisposta su modelli prestampati, deve essere aggiunta una appendice con la descrizione " si conviene altresì che l'assicurato è l'APES";

La polizza deve coprire i danni subiti dall'APES a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere preesistenti, verificatosi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di €. 500.000,00.(questo valore può essere modificato in base al valore del fabbricato oggetto della manutenzione).

Per le opere di demolizione e sgombero l'importo assicurato è pari a € 50.000,00.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori:

1)	Opere da assicurare:	pari all'importo del contratto
2)	Per opere preesistenti	Euro 500.000,00
3)	Demolizione e sgombero	Euro 50.00,00

- la polizza, se riporta delle franchigie, queste devono essere ad esclusivo carico del contraente;
- la società è inoltre obbligata ad indennizzare anche i danni causati da colpa grave, esclusi i danni per dolo.
- Se la polizza prevede il pagamento del premio a rate e non in unica soluzione, deve riportare la seguente condizione: "l'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficienza della garanzia".

ART. 10 PIANO DI SICUREZZA (quando necessario) e COORDINAMENTO (PSC/PSS)

Il cantiere oggetto del presente appalto rientra nelle ipotesi previste dal D.Lgs. 81/2008 e pertanto si è provveduto alla compilazione del piano di sicurezza e coordinamento.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare quanto previsto dal piano di sicurezza e coordinamento, quando necessario nonché, dai piani operativi.

L'impresa appaltatrice entro 15 giorni dalla comunicazione dell'APES della avvenuta aggiudicazione, dovrà provvedere a compilare e trasmettere all'Azienda:

a)-eventuali proposte integrative al piano di sicurezza e coordinamento, ove ritenga di poter garantire meglio la sicurezza sul cantiere sulla base della propria esperienza e senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante;

b)-un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione dei lavori nel cantiere;

c)- al puntuale rispetto del programma di esecuzione delle lavorazioni con le indicazioni dei periodi di esecuzione;

d)-In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi unitari.

e)-Le gravi e ripetute violazioni alle prescrizioni del piano di sicurezza PSC da parte dell'appaltatore sono causa di risoluzione del contratto, previa costituzione in mora, ai sensi dell'art. 92 comma 1 lettera "e" del DLgs 81/2008.

f)-L'appaltatore si impegna, altresì, ad adeguare il POS alle prescrizioni imposte dalla direzione dei lavori, qualora questa rilevi e contesti, in ogni momento dell'esecuzione dei lavori, insufficienze di qualsiasi genere del piano, senza che ciò comporti ulteriori oneri per l'ente committente.

g)- Qualora a seguito di violazioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, imputabili all'appaltatore, conseguano danni economici all'azienda o sanzioni pecuniarie comminate ai soggetti incaricati dall'Azienda stessa si procederà, previa contestazione dell'addebito, alla detrazione della spesa sostenuta dai crediti o dalle cauzioni della ditta.

h)- Il CSE, accertata una grave inadempienza (pericoli di caduta dall'alto, di elettrocuzione e assenza continuativa sul cantiere del referente per la sicurezza dell'impresa e altri casi ritenuti tali dal C.S.E.) delle prescrizioni del P.S.C. o lo svolgimento dei lavori in presenza di pericoli gravi ed imminenti – anche per lavorazioni parziali – sospende immediatamente le lavorazioni oggetto di contestazione e redige un verbale in cui sono specificate le prescrizioni da seguire per la ripresa dei lavori. Nel verbale il CSE specificherà l'importo della detrazione che il DL deve applicare in contabilità, compresa tra lo 1% ed il 5% dell'importo di ogni stato d'avanzamento, da valutarsi in relazione alla gravità dell'infrazione commessa.

ART. 11 CONSEGNA LAVORI - ULTIMAZIONE

a) Consegna dei lavori

1)La consegna dei lavori verrà effettuata entro 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Resta comunque salva per l'ente appaltante la facoltà di procedere a una consegna di urgenza dei lavori appaltati, dopo la Delibera di aggiudicazione definitiva.

Gli atti di consegna e di ultimazione dei lavori, da compilarsi in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria, dovranno risultare da appositi verbali sottoscritti dalle parti.

Se il ritardo dell'inizio dei lavori dovesse superare giorni 60 a partire dalla consegna, l'ente appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto. Quanto sopra resta valido solo nel caso che le cause del ritardo siano imputabili alla Ditta e non esistano ostacoli di forza maggiore.

All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà esibire le polizze assicurative contro gli infortuni.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori in subappalto.

2)Le opere di cui sopra dovranno essere consegnate dall'Impresa complete e finite in ogni loro parte, agibili e funzionanti, entro il termine di **giorni 90** (novanta) **naturali consecutivi e continui**, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Non sono considerati ritardi da parte dell'Impresa, cause di forza maggiore, particolari avversità atmosferiche, difficoltà di approvvigionamento di materiali, sospensioni dei lavori imposti dalla pubblica autorità, variazioni di progetto concordate od ordinate dal Committente, e simili. Nel caso di variazione del progetto o di modificazioni nella scelta dei materiali, per richiesta del Committente, il termine di consegna sopra pattuito sarà ragionevolmente e congruamente dilazionato, senza necessità di modifica o integrazione del presente Contratto d'Appalto.

b) Ultimazione dei lavori

In caso di ritardata ultimazione dei lavori rispetto al termine indicato al precedente comma 2 del punto a), l'Impresa, senza necessità di preventiva messa in mora, sarà soggetta ad una penale pecuniaria pari al 0,5% **(0,5 per mille)** dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

La penale sarà applicata mediante deduzione del suo ammontare dall'ultima rata di acconto e comunque dall'importo del conto finale.

Se l'ammontare della penale risulterà superiore a quella della rata di saldo, l'Azienda APES potrà avvalersi della cauzione.

In caso di risoluzione nell'ipotesi di cui all'art. 108 c. 4, sono comunque dovute le penali.

ART.12 DIREZIONE DEI LAVORI

La Committenza provvederà alla designazione del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori se necessario.

Il Direttore dei Lavori potrà far sorvegliare le opere da persone da lui designate e comunicate all'Impresa, alle quali la stessa sarà tenuta a far capo in sua assenza, per ogni incombenza relativa alla Direzione Lavori. L'Impresa dovrà comunicare a sua volta, ai sensi del precedente comma, il nominativo di colui che dovrà dirigere il cantiere, cui il Direttore dei Lavori farà principale riferimento ed i nominativi dei Rappresentanti per la Sicurezza.

Il Direttore di Cantiere si renderà responsabile della direzione e sorveglianza delle attività indicate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché di eventuali sinistri, incidenti e danni di qualsiasi genere che possano verificarsi nel corso dei lavori a persone addette al cantiere e a terzi.

Le varie figure tecniche interessate all'appalto sono indicate nel piano di sicurezza. L'ente appaltante si riserva di sostituire durante il corso dei lavori il direttore dei medesimi, senza che l'appaltatore possa opporre nulla al riguardo.

ART.13 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto il suo domicilio nel capoluogo o in uno dei Comuni della Provincia di Pisa.

Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate mediante lettera raccomandata.

Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato dell'appaltatore o al capo cantiere, dal Presidente dell'APES, dal Dirigente tecnico, dal responsabile dei lavori, dal direttore dei lavori, si considera fatta personalmente al titolare dell'appaltatore.

ART.14 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non verrà accordato all'appaltatore alcun indennizzo per danni che si verificassero nel corso dei lavori se non in casi di forza maggiore. I danni di forza maggiore saranno accertati con la seguente procedura:

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

1. L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.
2. Appena ricevuta la denuncia di cui al comma 2, il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:
 - a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
 - c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
 - e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
 al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.
3. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.
4. I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua o di mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere. Mancando la misurazione, l'esecutore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.

Si specifica altresì che per eventuali infiltrazioni di acqua meteorica nei sottostanti alloggi proveniente dalla copertura, per mancata protezione con teli adeguati durante l'esecuzione dei lavori, che si possono verificare anche dopo il normale orario di lavoro, non saranno considerati danni di forza maggiore.

ART. 15 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 101 c. 3 del Dlgs. 50/2016 il direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali. L'impresa dovrà sottoporre alla direzione lavori i certificati acquisiti dai fornitori che dovranno essere accettati dal D.L. prima della posa in opera. Qualora l'impresa utilizzi materiali non preventivamente accettati, dovrà rimuoverli a proprie spese.

ART. 16 SUBAPPALTO

Per quanto attiene l'eventuale affidamento in subappalto o cottimo, delle opere appaltate, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs50/2016.

A tal fine si indicano di seguito le categorie di tutte le lavorazioni con il relativo importo previste nel progetto:

<i>OGI</i>	1) Edifici civili: categoria prevalente con importi sicurezza	€	58.425,00
	Torna importo dei lavori	€	58.425,00

La quota massima subappaltabile è pari al 30% dell'importo complessivo del contratto.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

È obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, qualora gli appalti di lavori, indipendentemente dall'importo a base di gara, riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infil-

trazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190. Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna delle seguenti tipologie di prestazioni omogenee presenti nell'appalto di che trattasi, comprese nella categoria OG1:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Eventuali subappalti o cottimi sono altresì soggetti alle seguenti condizioni:

- 1)- che dal contratto di subappalto risulti che l'Impresa appaltatrice ha praticato, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dalla aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%;
- 2)- che i soggetti aggiudicatari trasmettano, nel caso di pagamento al subappaltatore, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ciò per consentire alla Stazione Appaltante il controllo del limite massimo di ribasso percentuale del 20% praticabile al subappaltatore, sui prezzi previsti per l'Appaltatore.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
 - b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
 - c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
 - 3)- che l'Impresa che si avvale del subappalto o del cottimo alleggi alla copia autentica del contratto, da trasmettere entro i suddetti 20 gg. alla S.A., la dichiarazione circa la sussistenza o meno di forme di collegamento tra la Ditta Appaltatrice e i concessionari del subappalto previste dall'art. 2359 del. cod. di proc. civile; analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, Società o Consorzio.
 - 4)- prima dell'effettivo inizio dei lavori oggetto di subappalto o cottimo e comunque non oltre 10 gg. dalla autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante stessa, la documentazione della avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore, agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi ed infortunistici;
 - 5)- L'Appaltatore dovrà produrre periodicamente durante il corso dei lavori la documentazione comprovante la regolarità dei versamenti agli Enti suddetti; Esso rimane in ogni caso unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per la esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle Imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere subappaltate.
 - 6)- Nella esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa Appaltatrice é tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, ed e' responsabile delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
- Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa appaltatrice dalla responsabilità di cui al periodo precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.
- Ai sensi dell'art. 105, comma 18 del D.Lgs50/2016, la Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Il termine di 30 gg. può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso tale termine senza che si sia provveduto, il nulla osta si intende concesso.

ART.17 ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri contenuti nel presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti e già compresi in quota parte nelle opere compiute, in quelle da eseguire in economia, in quelli da compensare forfetariamente, nonché dei costi dei materiali a piè d'opera e nei noli:

- a) nel caso l'appaltatore non conduca i lavori personalmente deve farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti di idoneità tecniche e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per la esecuzione dei lavori a norma di contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere depositato presso l'APES, la quale giudica sulla regolarità dei documenti e sulla sua accettabilità. Il D.L. o il Responsabile dei lavori hanno il diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza bisogno di allegare motivazioni, e senza per ciò debba accordare indennità di sorta dell'appaltatore o al suo rappresentante.
- b) L'appaltatore mantiene la disciplina nei cantieri ed ha l'obbligo di osservare e fare osservare dai suoi preposti e operai le Leggi e i Regolamenti, in particolare ha l'obbligo di dotare i propri dipendenti e collaboratori, di apposito tesserino di riconoscimento secondo le modalità stabilite dall'art. 36 bis della Legge 248 del 4 Agosto 2006 e secondo le più recenti disposizioni dell'art. 5 della L. 136/2010.
- c) L'appaltatore non può assumere per suoi preposti, capo-cantiere, se non persone capaci di coadiuvarlo o di sostituirlo, occorrendo nella conduzione e nella misurazione dei lavori.
- d) Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento o il licenziamento dei preposti, capo-cantiere e degli operai dell'appaltatore per insubordinazione, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati da imperizia o dalla negligenza dei addetti, nonché della malafede, o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
- e) Il pagamento degli oneri per l'allacciamento idrico e elettrico di cantiere, eccetera. L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, cassa edile e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto nonché l'osservanza delle norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti dalle Aziende edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori.
- f) L'impresa si impegna al rispetto della L. 136/2010 con particolare riferimento all'art. 3 della stessa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, assumendosi tutti gli obblighi da essa derivanti.
 A tal fine l'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.
 I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alla Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
Ai sensi dell'art. 103 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante si potrà avvalersi della cauzione definitiva in caso di inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove vengono eseguiti i lavori
Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Impresa appaltatrice non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né a titolo a risarcimento danni.
- g) La pulizia finale, compreso l'eventuale sgombero di materiali di rifiuto giacenti negli alloggi o all'esterno di questo o nelle parti condominiali, a seguito della esecuzione dei lavori da parte della ditta appaltatrice;
- h) la comunicazione all'ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini fissati dallo stesso di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera indicando nominativi e qualifica degli operai presenti in cantiere;
- i) fornitura di idonea documentazione fotografica durante e dopo il corso dei lavori a semplice richiesta della D.LL;
- j) La conservazione di tutte le fatture con relativa quietanza di pagamento e dei documenti di trasporto di tutti i materiali necessari all'esecuzione dei lavori di cui APES potrà chiedere la presentazione qualora lo ritenga opportuno;

- k) La sorveglianza diurna e notturna del cantiere dall'inizio dei lavori fino alla consegna delle opere finite e degli immobili da parte dell'Impresa alla Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà comunicare alla D.L., prima dell'inizio degli stessi, l'identità degli incaricati della custodia che dovranno avere, ai sensi dell'art. 22 della legge 13.9.1982 n. 646, la qualifica di guardia particolare giurata;
- l) La predisposizione del cartello del cantiere, delle dimensioni di cm. 300x200 secondo le istruzioni della Direzione dei Lavori impartite prima dell'inizio dei lavori;

SCHEMA CARTELLO (le parti da riempire andranno scritte con inchiostro rosso)

A.P.E.S. s.c.p.a. di PISA - COMUNE DI PISA
LAVORI:
ENTE APPALTANTE: A.P.E.S. s.c.p.a. Azienda Pisana Edilizia Sociale della Prov. di Pisa
COMMITTENTE: CONDOMINIO VIA STATALE ABETONE 262 – S. G. TERME
FINANZIAMENTO:
C.I.L. n. del
IMPRESA APPALTATRICE:
PROGETTISTA :
PROGETTISTA DEGLI IMPIANTI:
IMPORTO DI CONTRATTO:
DATA INIZIO LAVORI:
DATA ULTIMAZIONE LAVORI:
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
DIRETTORE DEI LAVORI:
DIRETTORE DI CANTIERE:
PRATICA GENIO CIVILE: deposito n. del
ELENCO SUBAPPALTATORI:
ATTUAZIONE - D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 Prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri
COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE:
COORDINATORE PER L'ESECUZIONE:
PIANO DI SICUREZZA e COORDINAMENTO IN DATA

- m) il libero passaggio sul cantiere e il passaggio nello stesso e sulle opere eseguite o in corso di costruzione alla persone addette della stazione appaltante.
- n) all'obbligo, a lavori ultimati, di ripristino dello stato dei luoghi interessato dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.
- o) approntamento dei necessari locali di cantiere, che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami;
- p) ogni responsabilità per i rischi da incendio, furto e responsabilità civile dell'opera oggetto dell'appalto od inerente all'esecuzione dei lavori, fino al 45° giorno successivo alla data di ultimazione degli stessi;
- q) la esecuzione e la presentazione alla Stazione Appaltante, se necessario e nei termini, dei calcoli e del progetto degli impianti di qualsiasi natura e specie che siano comunque richieste nell'oggetto dell'appalto, le certificazioni di conformità, gli oneri riflessi dovuti per i collaudi in corso d'opera (peraltro pagati dalla stazione appaltante) e quanto altro occorrente.
- r) movimenti terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere, attrezzato, in relazione all'entità delle opere, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite;
- s) la comunicazione all'ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;
- t) prima dell'inizio di qualsiasi getto per opere in c.a. è fatto obbligo all'Impresa di avvertire con un anticipo di almeno 48 ore la D.L. allo scopo di consentire alla medesima la verifica delle armature predisposte;
- u) idoneo ricovero dei manufatti e dei materiali relativi ai lavori in attesa di essere posti in opera anche se per conto di Imprese erogatrici di pubblici servizi;

- v) l'uso di tutte le attrezzature di cantiere, ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, apparecchi di sollevamento della fornitura di acqua ed energia elettrica, della fornitura di materiali e mano d'opera per l'assistenza muraria e quant'altro occorre e per tutto il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente o a mezzo di altre Ditte. Tali prestazioni non comporteranno richieste di compensi particolari nei limiti delle previsioni progettuali, per le Società erogatrici dei pubblici servizi; saranno invece compensate sulla base delle quantità usufruite e dei prezzi di contratto, previo visto di congruità da parte della Stazione Appaltante, negli altri casi;
- w) inoltre, nel periodo intercorrente fra il verbale di ultimazione dei lavori e la firma del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori, l'Impresa è obbligata:
- a) - alla gratuita riparazione, ripristino e sostituzione di tutti i difetti di costruzione accertati dalla Stazione Appaltante, su richiesta ed entro i termini stabiliti da quest'ultima.
In caso di mancato rispetto dei suddetti termini la Stazione Appaltante ha piena facoltà di provvedere d'ufficio alla esecuzione degli interventi, addebitandone all'Impresa ogni relativo onere;
- b) - ad eseguire senza pretendere alcun compenso, tutti i lavori richiesti dal collaudatore;
- c) - ad eseguire tutti i lavori richiesti dalla Stazione Appaltante dovuti a danni provocati da cause di forza maggiore ovvero da danni o adempimenti di varia natura dovuti all'uso degli immobili.
Tali prestazioni saranno compensate sulla base dei costi vigenti al momento della effettuazione;
- Qualora l'Impresa utilizzi mezzi di rilevazione e di misura per conto della Stazione Appaltante, la stessa Ditta dovrà, prima del loro utilizzo, esibire le certificazioni necessarie a comprovare la periodica revisione delle strumentazioni in uso.**

ART. 18 MODALITA' DI PAGAMENTO

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno fatti all'Appaltatore pagamenti in acconto del prezzo di appalto. I pagamenti verranno effettuati secondo le seguenti modalità e particolarità:

La D.L. in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione dei lavori, su richiesta dell'impresa, accrediterà alla stessa acconti ogni qualvolta l'avanzamento dei lavori raggiunga il 30% dell'importo contrattuale, al netto delle ritenute dello 0,50%, a garanzia delle obbligazioni a tutela dei lavoratori, come previsto all'art. 30 c. 5 del D.Lgs. 50/2016. Ad ogni stato di avanzamento l'ufficio della D.L. liquiderà quota percentuale degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Qualora nel Sal in pagamento, siano previste lavorazioni in subappalto la stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, nel caso di cui all'art. 105 c. 13, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le fatture dei lavori devono essere intestate a: **CONDOMINIO VIA STATALE ABETONE 262 CF X X X** in qualità di Committente che, prima del pagamento di ogni singolo stato di avanzamento lavori, verificherà la regolarità contributiva dell'Impresa mediante richiesta allo Sportello Unico Previdenziale del DURC. Per i pagamenti di importo netto superiore a € 10.000,00 si procederà alla ulteriore verifica di quanto previsto ai sensi dell'art. 48-bis comma 1 D.P.R. 602/1973 e D.M. 40/2008

ART. 19 CONTO FINALE

Il conto finale dovrà essere compilato entro 45 giorni dalla data di ultimazione risultante dal verbale e verrà trasmesso all'appaltatore per i relativi adempimenti. Sulla base dello stato finale si farà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto, quale che sia il suo ammontare, al netto delle ritenute.

ART.20 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 105 c. 1 del D.Lgs 50/2016 è vietata la cessione del contratto.

La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è regolata dall'art. 106 c. 13 del D.Lgs. 50/2016

ART. 21 CLAUSOLE DI RECESSO E RISOLUZIONE DEI CONTRATTI

La Stazione Appaltante ha la facoltà di recedere il contratto di appalto nei modi e nei tempi previsti dall'art.109 del D.Lgs50/2016;

E' altresì piena facoltà della Committenza di risolvere il contratto per colpa ed inadempienza dell'Appaltatore nei tempi e nei modi previsti all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016

La stazione appaltante può risolvere il contratto quando l'Appaltatore abbia violato le norme di sicurezza e igiene e di conseguenza incorre in quanto previsto dal comma 1 lettere "e" -"f" dell'art. 92 del D.Lgs81/2008; quando l'Appaltatore, previa duplice contestazione scritta da parte del Direttore dei Lavori, non abbia provveduto ad allontanare dal cantiere i materiali dichiarati non idonei, ovvero quando non abbia provveduto a demolire le opere contestate.

In tutti i suddetti casi si darà luogo al semplice pagamento dei lavori eseguiti in base ai prezzi e alle condizioni contrattuali e all'incameramento della cauzione. Tale indennizzo non esclude in ogni caso il risarcimento del danno.

ART. 22 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di Regolare esecuzione è emesso dal Direttore dei lavori ed è approvato dalla Committenza

Il Certificato di Regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di liquidazione dell'ultima delle fatture e deve contenere l'elenco di tutti i lavori regolarmente eseguiti e liquidati nonché gli altri elementi previsti dall'art.225 del DPR 207/2010e dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 23 CONTROVERSIE

Non è prevista la procedura dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.lgs. 50/2016.

Il presente appalto non contiene la clausola compromissoria di cui all'art. 209. La definizione delle controversie è attribuita alla giurisdizione ordinaria. In tal caso il foro competente sarà quello di PISA.

ART. 24 ELENCO PREZZI

Le voci dell'**Elenco prezzi** allegato e redatto per il presente appalto comprendono tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato speciale nonché gli oneri previsti dall'art. 32 del DPR 207/2010. **Ciascuna voce di elenco, nella sua descrizione analitica, costituisce altresì specifica tecnica sulla modalità esecutiva e prestazionale cui l'appaltatore deve attenersi .**

ART. 25 ELENCO PREZZI A.P.E.S. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Qualora si rendano necessari materiali e lavorazioni non previste nella stima dei lavori di cui all'art.2, comma b) si dovrà fare riferimento al seguente elenco prezzi:

ELENCO PREZZI in base ai quali,previa deduzione del ribasso d'asta, saranno pagate:

- a)- le somministrazioni relative alle opere in economia;
- b)- le opere da valutare a misura.

ART. 26 INFORMARIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEL D.Lgs. N. 196 /2003

Si comunica che i dati contenuti nelle dichiarazioni rese dalle imprese partecipanti alla gara, saranno utilizzati ai soli fini del procedimento di gara ed esecuzione del contratto di appalto. Il titolare dei dati è l'APES; i dati saranno trattati, anche telematicamente dagli addetti all'ufficio gare, nonché dal Responsabile procedimento, direttore lavori e suoi collaboratori.

Pisa,